

**ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia**

**ENTE**

**1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)**

Città metropolitana di Torino - SU00125

**2) Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)**

Sì

No

**3) Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Sì/No)**

Sì

No

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

**4) Titolo del programma (\*)**

DA SOLI SI VA PIÙ VELOCE MA INSIEME SI VA PIÙ LONTANO

**5) Titolo del progetto (\*)**

UNA SCUOLA PER TUTTI, TUTTI PER LA SCUOLA

**6) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(\*)**

**Settore E** - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile, e sociale e dello sport

**Area 7** - Attività di tutoraggio scolastico

**Area 6** - lotta all'evasione scolastica e all'analfabetismo di ritorno

7) *Contesto specifico del progetto (\*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

Il progetto **UNA SCUOLA PER TUTTI, TUTTI PER LA SCUOLA** è parte integrante del programma di intervento **DA SOLI SI VA PIÙ VELOCE MA INSIEME SI VA PIÙ LONTANO**, presentato dal Comune di Asti, ente titolare di accreditamento e referente del programma, e dalla Città metropolitana di Torino, ente titolare di accreditamento e coprogrammante.

La proposta progettuale coinvolge 5 Enti di accoglienza della Città metropolitana di Torino, si tratta di scuole pubbliche o paritarie che ritengono prioritari lo sviluppo, la realizzazione e lo scambio di buone idee e prassi per dare concretezza all'accessibilità all'educazione scolastica, per tutti, eliminando barriere, limiti ed ostacoli alla piena partecipazione di ogni alunno:

<b>Ente di accoglienza</b>	<b>Scuola /sede accreditata</b>	<b>Territorio /Comune di riferimento</b>
Scuola dell'Infanzia paritaria "Duchessa di Genova" (codice: SU00125A24)	Scuola dell'Infanzia paritaria "Duchessa di Genova"	Via dell'Asilo 5 - SAN GIUSTO CANAVESE (TO)
Istituto Amaretti (codice: SU00125A87)	Istituto Amaretti Scuola dell'infanzia	Via Amaretti 5 – POIRINO (TO)
	Istituto Amaretti Scuola primaria	via Alfazio 3 – POIRINO (TO)
Istituto Comprensivo di Mongrando (codice: SU00125A69)	Scuola Primaria - Mongrando	Scuola Primaria – MONGRANDO (BI)
	Scuola Primaria di Valle	Scuola Primaria – GRAGLIA (BI)
	Scuola Secondaria 1° Grado - Graglia	Scuola Secondaria 1° Grado - GRAGLIA (BI)
	Scuola Secondaria 1° Grado - Mongrando	Scuola Secondaria 1° Grado – MONGRANDO (BI)
	Scuola Infanzia - Graglia	Scuola Infanzia - GRAGLIA (BI)
Istituto di Istruzione Superiore Des Ambrois di Oulx (codice: SU00125A71)	Scuola Media - Bardonecchia	Piazza De Gasperi 2 – BARDONECCHIA (TO)
	Sede Istituto Superiore	Via Martin Luther King 10 - OULX (TO)
	Sede Scuola Media Oulx	Piazza Garambois 4 - OULX (TO)
Direzione Didattica Statale "P. P. Lambert" di Oulx (codice: SU00125A93)	Scuola Primaria "Don Fontan"	Viale Bramafam 17 - BARDONECCHIA (TO)
	Scuola Primaria Lambert Plesso 2 di Cesana	Viale IV Novembre 11 - CESANA TORINESE (TO)
	Scuola Primaria Lambert Sede Centrale DD	Piazza Aldo Garambois 6 - OULX (TO)

Gli enti di accoglienza hanno condiviso le proprie competenze e progettualità per progettare azioni e prassi comuni volte a favorire un approccio integrato con i contesti di vita degli alunni e lo

scambio delle esperienze e buone prassi tra le comunità educanti e locali degli Enti di accoglienza coinvolti, permettendo così l'apertura ad altre realtà educative, in contesti territoriali diversi ma percorsi dalle stesse necessità didattiche ed educative.

Il progetto permetterà, inoltre, di presidiare e affrontare meglio il delicato momento dei passaggi da un ciclo scolastico all'altro allocando le metodologie e la programmazione di ciascun ente in un contesto teorico-esperienziale più ampio e comune a tutte le realtà coinvolte dal progetto e dal suo più ampio Programma di intervento.

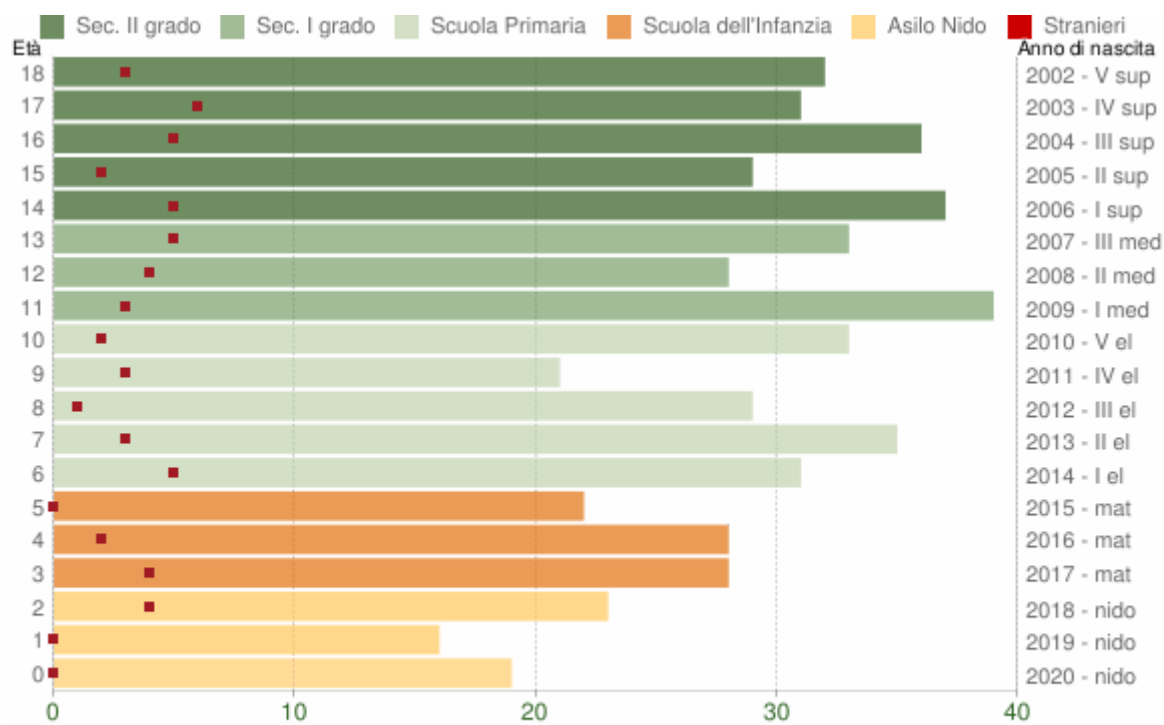
La scelta di operare in un contesto progettuale e operativo integrato da parte degli Enti di accoglienza qui coprogettanti nasce anche dalle possibilità di confronto e scambio con l'esperienza pluriennale di servizio civile dell'Istituto Comprensivo di Mongrando e dell'Istituto di Istruzione Superiore Des Ambrois, entrambi partner per la realizzazione di progetti di Servizio Civile con la Città metropolitana di Torino fin dal 2006: nei progetti di Servizio Civile che si sono susseguiti negli anni la presenza degli operatori volontari ha, infatti, permesso di poter seguire con maggiore qualità gli alunni che necessitavano di un rapporto più stretto con una figura adulta di riferimento. Spesso infatti l'operatore volontario in servizio civile ha rappresentato la connessione vincente tra il docente e l'alunno; trovando nel volontario una figura d'aiuto con la quale sentirsi più libero di interagire e con cui stabilire un proficuo rapporto di interscambio. In particolare nella scuola secondaria di primo grado, le positive ricadute dei momenti individualizzati con gli operatori volontari, soprattutto per gli alunni con esigenze di apprendimento e socializzazione speciali, hanno rappresentato uno stimolo positivo e preventivo al rischio di abbandono.

#### **Ente di accoglienza: Scuola dell'Infanzia paritaria "Duchessa di Genova"**

La scuola dell'infanzia "Duchessa di Genova" sorge a San Giusto Canavese, Comune del territorio della Città metropolitana di Torino che al 31.12.2020 conta 3.299 abitanti con una densità di 347,17 abitanti/Kmq su una superficie di 9,61 Kmq. I bambini in età scolastica dai 3 ai 5 anni (scuola dell'infanzia) sono complessivamente 59, di cui 35 maschi e 24 femmine:

<b>Età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Scuola dell'infanzia			
<b>3</b>	13	7	<b>20</b>
<b>4</b>	12	10	<b>22</b>
<b>5</b>	10	7	<b>17</b>
<b>Totale:</b>	35	24	59

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di San Giusto Canavese, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La scuola dell'Infanzia " Duchessa di Genova" offre un servizio rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 anni ai 6 anni di età ed è frequentato attualmente da 59 bambini (24 femmine e 35 maschi). La scuola dell'Infanzia "Duchessa di Genova" accoglie anche n. 7 bambini non residenti. La capienza strutturale è di 94 bambini.

L'Asilo è composto da 3 sezioni: Leprotti, Cerbiatti ed Anatroccoli, con un'organizzazione verticale, cioè con bambini di età miste dai 3 anni ai 6 anni.

La scuola dispone dei seguenti ambienti:

- un corridoio incluso l' ingresso con uno spazio apposito per la bacheca e le comunicazioni scuola-famiglia;
- tre aule strutturate ( sezioni eterogenee per età e sesso);
- un locale mensa per i bambini e gli adulti. Una grande risorsa strutturale di notevole importanza della nostra scuola è la cucina interna. Il servizio mensa è effettuato nell'intento di assicurare a tutti i frequentanti un pasto completo, sano, bilanciato, con alimenti scelti con cura, viene seguita una tabella dietetica mensile suddivisa in quattro settimane. Il menù invernale /estivo è esposto all'ingresso della scuola ed eventuali deroghe dal menù sono ammesse solo nei casi di documentata intolleranza e allergia per certi cibi. Inoltre per esigenze particolari (motivi religiosi o culturali) sono permesse diete alternative;
- un salone destinato all'accoglienza al mattino, alle attività didattiche, alla nanna dei più piccoli e alle riunioni con genitori a alle feste;
- un locale ripostiglio con attrezzi e detersivi per la pulizia degli ambienti un locale per deposito materiale didattico al piano superiore;
- un ampio cortile esterno: nel lato nord – est della scuola è presente un grande prato verde nel lato sud è presente un'area attrezzata con i giochi (altalena, scivoli e dondoli).

Il progetto educativo viene individuato ad inizio anno scolastico ed è sempre supportato dalle linee guida che ne caratterizzano le potenzialità e viene condiviso con le famiglie dei piccoli

fruitori del servizio. La giornata alla scuola dell'Infanzia è scandita da routine quali accoglienza, pranzo, sonno/riassamento e da attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle insegnanti, al fine di accogliere il bisogno di intimità e sicurezza, di orientamento e autonomia dei bambini e delle bambine.

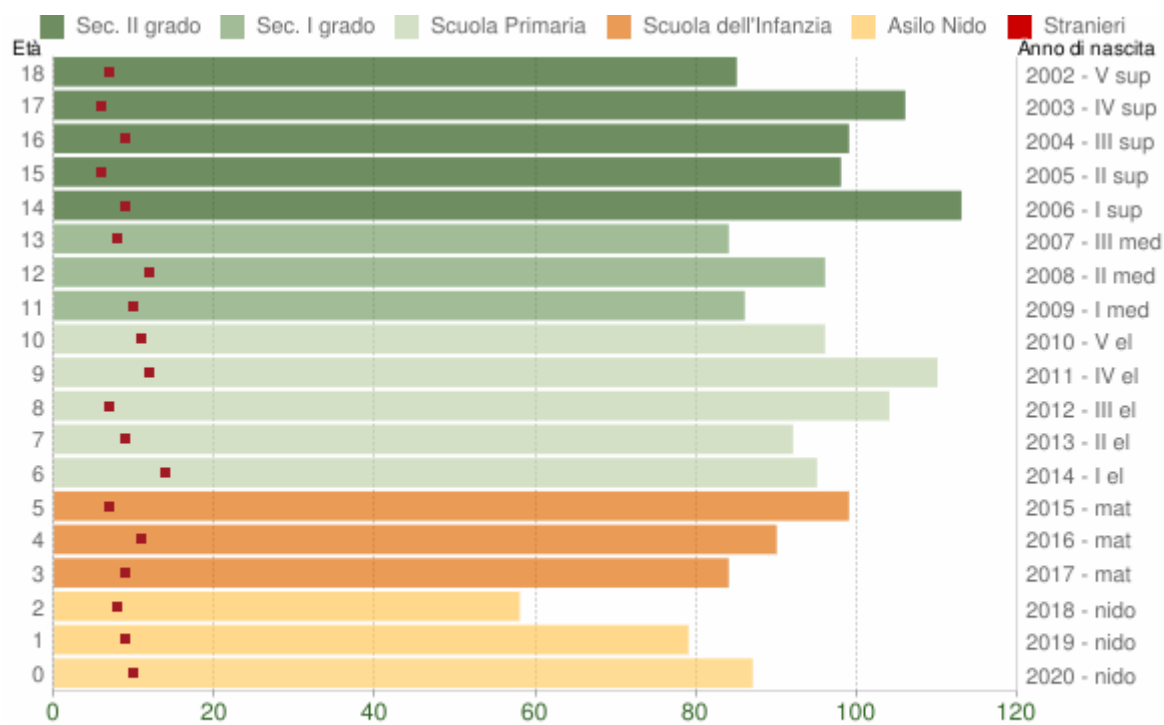
L'impegno della scuola è quello di garantire l'accesso all'istruzione e all'acquisizione delle competenze ad essa collegate anche a tutti quei ragazzi che per vari motivi potrebbero rimanerne in qualche modo esclusi. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

#### Ente di accoglienza: Istituto Amaretti (Torino)

L'Istituto Amaretti venne fondato nel 1866 a Poirino e trasformato nel 1877 con Decreto Reale in Ente Morale. Attualmente l'Istituto Amaretti è Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e si colloca nel Comune di Poirino, che al 31.12.2020 conta 10.412 abitanti con una densità di 137,69 abitanti/Kmq su una superficie di 75,62 Kmq. I bambini in età scolastica dai 3 ai 10 anni (ciclo scuola dell'infanzia e ciclo scuola primaria) sono complessivamente 783, di cui 411 maschi e 372 femmine, pari al 7,5% della popolazione residente:

Età	Maschi	Femmine	Totale
Scuola dell'infanzia			
3	48	52	100
4	56	35	91
5	52	44	96
Scuola primaria			
6	56	48	104
7	54	55	109
8	53	44	97
9	48	41	89
10	44	53	97
Totale:	411	372	783

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Poirino, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI POIRINO (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

**L'Istituto Amaretti**, si occupa dello sviluppo armonico del bambino come essere umano, ispirandosi ai principi pedagogici e cristiani del fondatore Antonio Rosmini. La scuola complessivamente accoglie 210 bambini.

La scuola dell'Infanzia con sede in Via Amaretti n. 5 è dotata di 4 sezioni con aule, saloni, refettorio e dormitorio colorate e accoglienti.

La Scuola Primaria con sede in Via Alfazio n. 3, è dotata di 5 aule per la didattica, un salone polivalente, un ampio refettorio, una sala computer e due cortili. Tutti i locali sono luminosi, colorati e accoglienti. La scuola dispone di nuovi Personal Computer e Lavagne multimediali (Lim) acquistati anche grazie alla collaborazione dei genitori. Tutti i locali rispettano la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il livello socio-economico è discreto; sono presenti diversi alunni con cittadinanza non italiana. La percentuale di famiglie in difficoltà si aggira intorno al 10%. La popolazione scolastica è in maggior parte rappresentata da studenti normodotati. Sono altresì presenti diversi alunni BES (Bisogni Educativi Speciali), DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e diversamente abili.

Il servizio di assistenza educativa agli alunni diversamente abili è assicurato dal Comune.

La scuola si colloca al centro del paese di Poirino e questo permette di usufruire facilmente delle diverse attività proposte sul territorio, sia degli Enti locali che di quelli privati (negozi, cascate, piscina, biblioteca e salone teatrale). Con la comunità locale di Poirino la scuola organizza attività di autofinanziamento per integrare i fondi disponibili.

## Ente di accoglienza: Istituto Comprensivo di Mongrando (Biella)

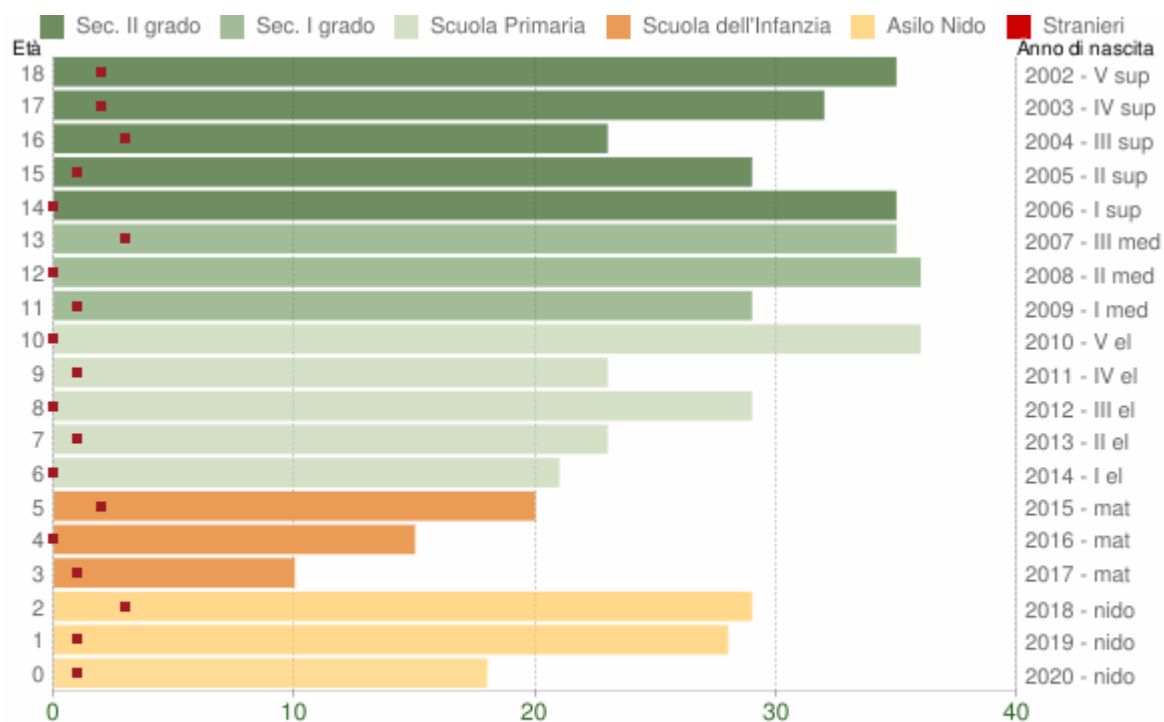
L'Istituto Comprensivo (IC) di Mongrando è ubicato nella parte occidentale della Provincia di Biella e comprende undici plessi così articolati:

- 4 scuole dell'infanzia nei Comuni di Graglia, Mongrando (frazioni Curanuova e Ceresane), Zubiena;
- 5 scuole primarie nei Comuni di Donato, Graglia, Mongrando, Netro, Zubiena;
- 2 scuole secondarie a Graglia e Mongrando.
- In particolare il progetto interessa i seguenti plessi scolastici ubicati nei Comuni di Mongrando e Graglia:
  - Scuola d'Infanzia di Graglia
  - Scuola primaria di Mongrando (frazione Curanuova);
  - Scuola primaria di Graglia (primaria di Valle);
  - Scuola secondaria di primo grado di Mongrando;
  - Scuola secondaria di primo grado di Graglia.

Il Comune di Mongrando al 31.12.2020 conta 3.758 abitanti con una densità di 239,4 abitanti/Kmq su una superficie di 16,50 Km<sup>2</sup>. I bambini in età scolastica dai 6 ai 13 anni (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) sono complessivamente 249, di cui 115 maschi e 134 femmine, pari al 7,15% della popolazione residente:

Età	Maschi	Femmine	Totale
Scuola primaria			
6	12	17	29
7	13	19	33
8	8	14	22
9	17	17	34
10	13	14	27
Scuola secondaria di primo grado			
11	14	21	35
12	19	15	34
13	13	20	33
Totale:	116	135	251

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Mongrando, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2021

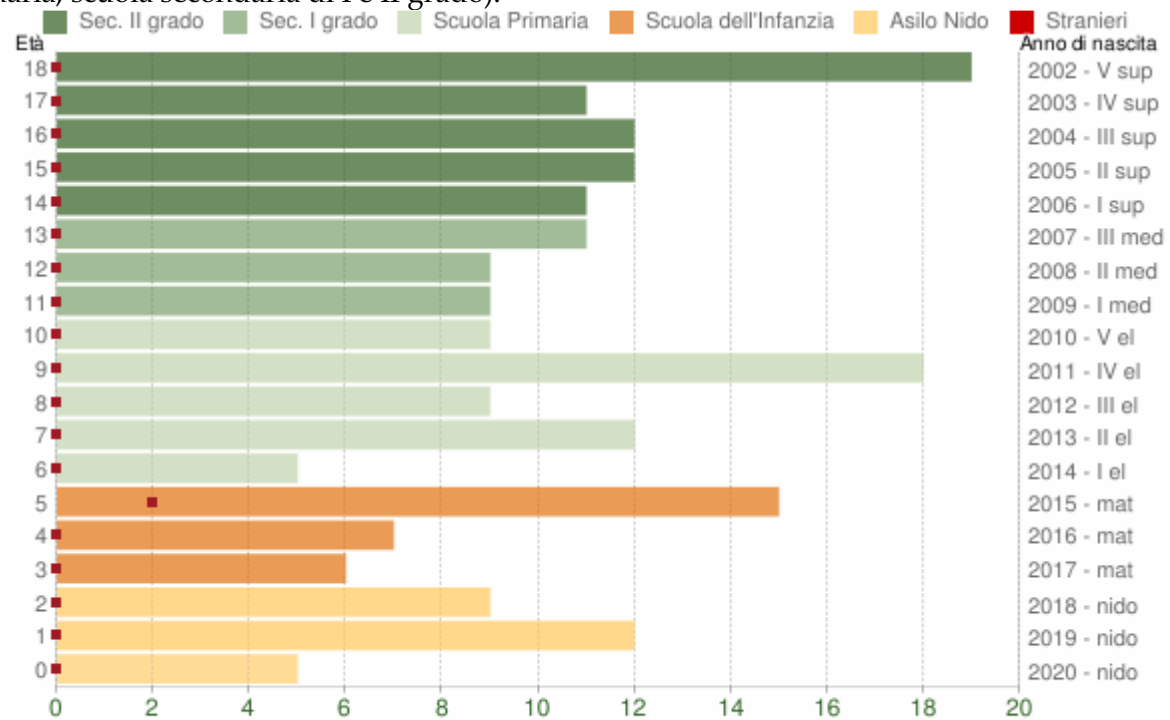
COMUNE DI MONGRANDO (BI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il Comune di Graglia al 31.12.2020 conta 1.593 abitanti con una densità di 75,17 abitanti/Kmq su una superficie di 21,19 Km<sup>2</sup>. I bambini in età scolastica dai 3 ai 13 anni (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) sono complessivamente 109, di cui 63 maschi e 46 femmine, pari al 6,85% della popolazione residente:

Età	Maschi	Femmine	Totale
Scuola dell'infanzia			
3	5	0	5
4	3	4	7
5	7	8	15
Scuola primaria			
6	5	4	9
7	7	2	9
8	8	7	15
9	6	2	8
10	5	5	10
Scuola secondaria di primo grado			
11	7	5	12
12	4	6	10
13	6	3	9
<b>Totale:</b>	<b>63</b>	<b>46</b>	<b>109</b>



Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Graglia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI GRAGLIA (BI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

**L'Istituto Comprensivo di Mongrando** è stato istituito nell'A.S. 2000/01, in seguito al Piano Provinciale di Dimensionamento. L'Istituto Comprensivo accoglie alunni di diversi comuni Graglia, Donato, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Sala Biellese, Torrazzo, Zubiena, alcuni dei quali decentrati e piuttosto distanti tra loro, in parte situati in territorio di montagna con piccole frazioni e "regioni" isolate e non facilmente raggiungibili.

I settori economici del territorio sono in prevalenza il terziario e quello industriale, che negli ultimi anni sta risentendo fortemente della crisi legata al settore tessile. Sono presenti anche artigianato e agricoltura, ma in zone circoscritte. Le famiglie in situazioni di disagio possono contare sul sostegno dei Servizi Sociali ma anche sull'aiuto di alcune Associazioni di volontariato. Nei singoli paesi sono attive biblioteche comunali, realtà associative a scopo culturale e sportivo, oratori, ludoteche, proloco rivalutate e mantenute in funzione, per lo più, grazie all'attività di personale volontario. Sono presenti sul territorio le cellule ecomuseali, il santuario di Graglia e la Riserva Naturale Speciale La Bessa.

Donato, Netro, Graglia sono comuni di montagna e la loro unione è sfociata in un'unica realtà oggi conosciuta come "Scuola di Valle", sita in frazione Merletto, che costituisce un punto strategico per l'accesso da tutti i comuni facenti parte del consorzio. La scuola volge il proprio sguardo verso il contesto in cui è inserita, attenta alle offerte formative locali che possano coinvolgere direttamente i bambini, in una ricerca di radici culturali e verso la scoperta di realtà significative che abbiano una ricaduta positiva su un tessuto più ampio, a partire dalle famiglie.

Gli alunni appartengono a famiglie che svolgono impieghi in settori diversi e, nella maggior parte dei casi, entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorative; per questo motivo l'Istituto Comprensivo collabora con i vari Enti locali, quali Comuni, Comunità Montana, Associazione Genitori e Oratori, per cercare di rispondere alla costante richiesta di tempo-scuola allargato. Nel

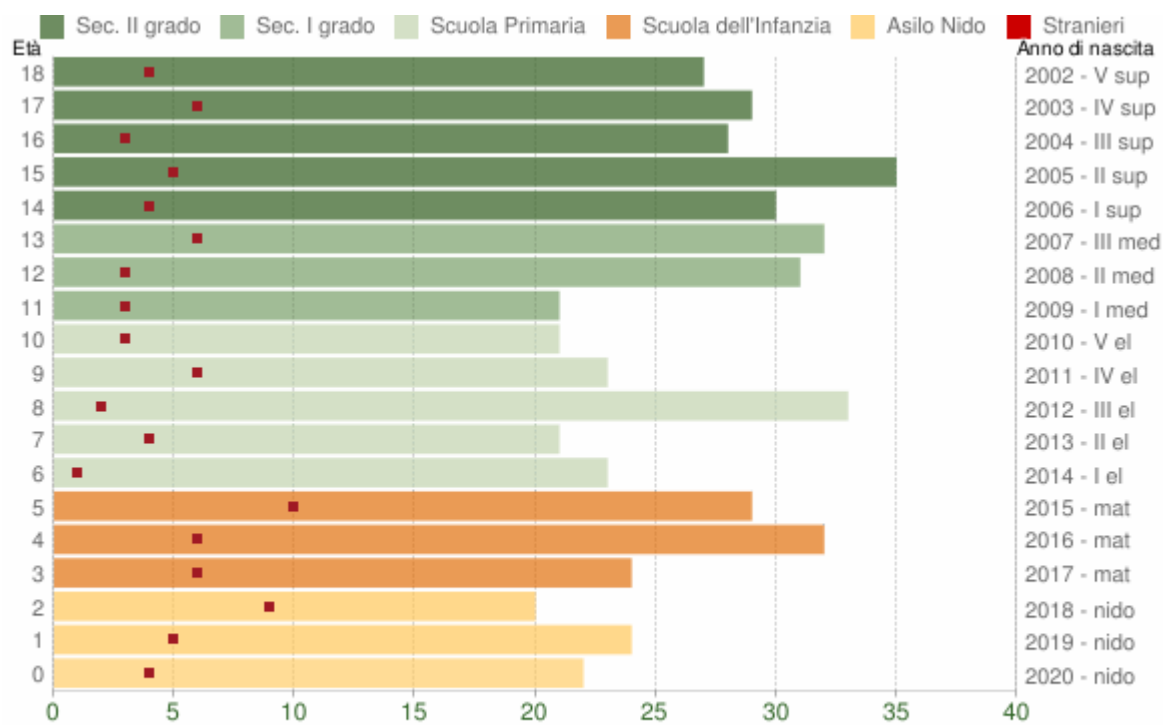
territorio sono presenti anche diversi nuclei familiari provenienti da paesi stranieri, comunitari ed extracomunitari. Nelle classi, ad anno scolastico già avviato, si sono verificati casi di inserimento di bambini stranieri con conoscenze limitate o nulle di lingua italiana parlata e scritta.

### **Ente di accoglienza: IISS Des Ambrois (Torino)**

L'ente di accoglienza **Istituto di Istruzione Superiore Des Ambrois** conta 968 allievi e grazie alla pluralità degli indirizzi (liceo scientifico sportivo, scientifico, classico, linguistico, istituto tecnico per il turismo, istituto professionale grafico video e multimedia e grafico arte e artigianato), alla sua storia pluridecennale di sperimentazione didattica, alla dimensione europea ed interculturale, al radicamento nel territorio, e per l'innovazione architettonica della sua sede, già progettata per favorire l'integrazione con il territorio circostante, rappresenta tanto un polo culturale per l'intera area dell'alta Valle di Susa, quanto un polo scolastico d'eccellenza, capace di attrarre, nonostante la collocazione geograficamente decentrata, studenti provenienti non solo dal suo naturale bacino d'utenza (l'alta Valle di Susa), ma anche da aree territorialmente più lontane: bassa Valle di Susa, Val Sangone, Val Pellice, cintura di Torino. Sono, inoltre, presenti (grazie ai progetti Scuola-Sport e Licei della Neve, da anni attivati a favore di studenti anche impegnati in attività agonistiche spesso di altissimo livello) giovani atleti provenienti da varie parti d'Italia. Dall'a.s. 2014/15 frequentano l'indirizzo grafico anche 20 ragazzi egiziani, grazie ad un accordo con il Ministero dell'Istruzione egiziana e a specifiche borse di studio destinate ai migliori studenti selezionati in tutte le scuole egiziane. Questi ragazzi stranieri si aggiungono ai tanti studenti non italiani già presenti nei vari gradi e nei vari indirizzi dell'Istituto. Oltre ai figli di immigrati (la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 64,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco con il 9,5% e dall'Egitto con il 5,6%, secondo i dati ISTAT aggiornati al 2016), si segnalano anche figli di operatori turistici nel settore degli sport invernali provenienti dalla Francia e dal nord Europa.

Infine va ricordato che il 19 gennaio 2017 a Oulx è stato siglato il Protocollo d'intesa tra Enti locali e Prefettura di Torino per l'accoglienza diffusa in Valle di Susa di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti in Italia. Il numero complessivo di richiedenti asilo è di 64 che vengono ospitati su un territorio che comprende, relativamente ai Comuni interessati, 23.200 residenti e che vanno ad aggiungersi alle altre 112 persone già accolte in Bassa Valle di Susa, con analogo progetto, alle 4 persone già accolte da un privato a Meana e alcuni minori ospitati a Exilles. La gestione complessiva del progetto di accoglienza è affidata al Con.I.S.A., Consorzio Intecomunale Servizi Assistenziali della Valle di Susa.

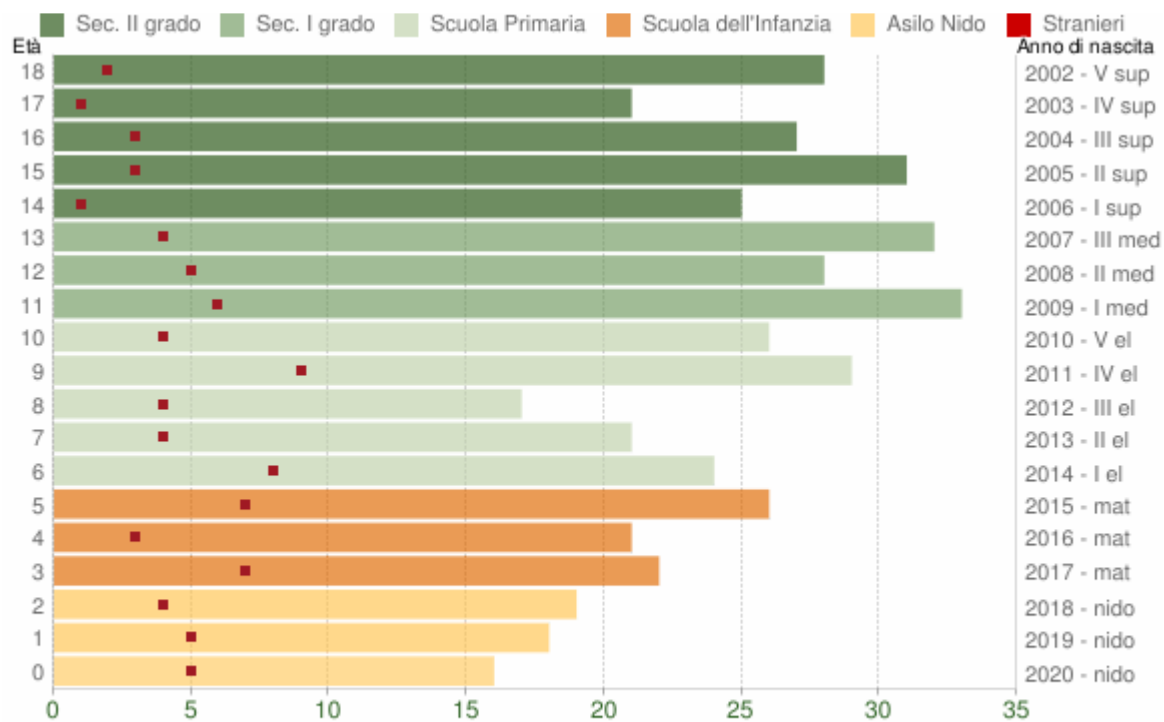
Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2021/2022** le scuole di Oulx, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI OULX (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Bardonecchia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI BARDONECCHIA (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## **Il Piano dell'Offerta Formativa e la biblioteca dell'IISS Des Ambrois**

L'idea fondante del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto di una scuola aperta e pienamente integrata con il territorio che la ospita, trova nella biblioteca, nella sala conferenza e nell'auditorium gli esempi concreti di un nuovo modo di concepire gli spazi scolastici e le interazioni con le realtà culturali del luogo.

L'IISS Des Ambrois ha un patrimonio librario di oltre 10.000 volumi, compresi i libri in dotazione al book-crossing e i testi scolastici a disposizione dei vari dipartimenti. Tale patrimonio è suddiviso, anche in ragione della tipologia dei volumi, tra le due biblioteche di cui la scuola nella sua sede di Oulx è dotata; vanno ad esso aggiunte le piccole collezioni ospitate nelle due sedi decentrate dell'Istituto di Sestriere e Bardonecchia.

La Biblioteca dell'Istituto superiore, attualmente ospitata nella sede di Via M. L. King (sede di progetto, codice helios: 68643), è frutto della fusione delle biblioteche scolastiche del Liceo Des Ambrois e dell'ex sede staccata dell'istituto professionale Boselli di Torino (oggi indirizzo tecnico-turistico di Oulx). Questa nuova biblioteca, completamente informatizzata, dotata di angolo lettura con poltrone, spazio di lettura, adeguati spazi di lavoro, con LIM, accesso a internet e postazioni multimediali, oltre che di spazio-conferenze di 50 posti, è collocata al primo piano del nuovo edificio scolastico, in luogo tranquillo, privo di barriere architettoniche e facilmente fruibile sia da una utenza interna che dai visitatori esterni.

La scuola ha partecipato al Bando MIUR del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) destinato alle Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale e potrà essere suscettibile di ulteriore ampliamento in termini di spazio e strumentazione.

La Biblioteca scolastica dell'IISS Des Ambrois, in questi anni estendendo le proprie iniziative su un'area di intervento più vasta del semplice istituto, anche sotto l'aspetto generazionale, arrivando a coinvolgere bambini, giovani e anziani, dell'alta Valle di Susa, in azioni di animazione e promozione culturale, mantiene l'indirizzo prioritario dell'ambito territoriale del Comune di Oulx e della popolazione scolastica propria degli Istituti secondari.

Nel 2019 la biblioteca ha ampliato il proprio raggio di azione consolidandosi verso l'integrazione culturale degli anziani e dei giovani stranieri presenti in Oulx e in Alta Valle di Susa, con particolare attenzione ai rifugiati e ai richiedenti asilo recentemente accolti dai Comuni del territorio. Fulcro di tali azioni continueranno ad essere la biblioteca scolastica dell'Istituto Des Ambrois, Istituto superiore e sede di progetto, oltre all'Istituto S. Giuseppe "Casa Nazareth" alla Casa delle Culture del Comune di Oulx, sede storica del Liceo Classico Des Ambrois, con la quale è già in corso una collaborazione occasionale e con la quale a breve verrà firmato un protocollo di intesa per rendere strutturale e continuativa la collaborazione culturale e i percorsi di alternanza scuola lavoro già oggi attivi.

<b>Indicatori del territorio</b>	
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Misura</b>
Popolazione residente in Oulx	3.371
Popolazione residente in Bardonecchia	3.149
Popolazione residente alta Valle di Susa	116.306
Popolazione non residente presente in alta Valle di Susa (picchi turistici estivi e invernali)	10.000 (media)
Popolazione scolastica Oulx (11 – 14 anni)	240
Popolazione scolastica Bardonecchia (11 –	221

14 anni)	
<b>Indicatori dell'area di intervento (IIS Des Ambrois)</b>	
Numero studenti Des Ambrois	968
Numero studenti Istituto Superiore	676 (Liceo 420- Turistico 85- Professionale 169)
Numero studenti Scuola Media	292 (Bardonecchia 85- Oulx 181- Sestriere 26 )
Numero studenti stranieri Medie	29
Numero studenti stranieri Istituto Superiore	64
<b>La biblioteca scolastica dell'IISS Des Ambrois</b>	
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Misura</b>
Numero volumi Istituto superiore	9006
Numero volumi Scuola Media	563
Numero libri di testo Dipartimenti	2513
Multimediali (CD – VHS)	614
Numero volumi book crossing circolati nell'a.s. 18/19	1237
Numero fruitori nell'anno scolastico	1020
Iniziative culturali esterne in collaborazione con Biblioteca civica, Comune, UNITRE	2 incontri a settimana di lettura presso la Casa di Riposo 1 festa del libro "Festa di San Jordi" 1 promozione annuale di book-crossing 2 incontri con l'autore "Libri a colori"
Iniziative culturali ospitate in biblioteca e/o auditorium	46 (ultimi 12 mesi)
Iniziative specifiche (in ambito scolastico) di invito alla lettura e promozione di libri	1 promozione annuale di book-crossing 1 festa del libro "Festa di San Jordi" 2 incontri con l'autore "Libri a colori" 2 inviti alla lettura per bambini scuola dell'infanzia e letture animate
Iniziative interculturali ospitate in biblioteca e/o auditorium	15 (ultimi 12 mesi)
Iniziative interculturali ospitate in biblioteca e/o auditorium e replicate alla Casa delle Culture di Oulx	5 (ultimi 12 mesi)

Fonte dei dati: Istituto Des Ambrois; Comune di Oulx e Comune di Bardonecchia aggiornati a dicembre 2020.

## **Ente di accoglienza: Direzione Didattica P. P. Lambert (Torino)**

L'ente di accoglienza Direzione Didattica P. P. Lambert conta 532 allievi di età compresa tra i 3 e gli 11 anni.

La Direzione Didattica ha sede nello stesso territorio dell'Istituto Des Ambrois, precedentemente descritto.

La Direzione Didattica Lambert -intitolata al maestro Pier Paolo Lambert, morto prematuramente, uomo stimato per la sua umanità e le sue competenze didattiche e umane- ha sede in Oulx, ma l'intero Circolo conta sedi in un bacino territoriale assai più vasto, con sette Scuole Primarie (site nei Comuni di Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Sestriere) e quattro Scuole dell'Infanzia (site nei Comuni di Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx e Sestriere), per un totale di 11 plessi, diffusi su un territorio di montagna dislocato in un'area che comprende distanze, tra i punti estremi, di oltre 35 Km e un dislivello di oltre mille metri, compresi tra i 1032 metri s.l.m. di Salbertrand e i 2035 metri s.l.m. di Sestriere.

Le differenti storie delle singole scuole locali, le grandi distanze che separano le sedi più lontane, acuite per buona parte dell'anno scolastico dalle condizioni climatiche invernali proprie dell'alta montagna, oltre alla notevole incidenza di precariato e pendolarismo, sia fra i docenti, che fra il personale ATA, avrebbero potuto creare le condizioni per la creazione non già di un vero Circolo Didattico unico, seppure articolato in undici plessi, ma per il consolidamento di una costellazione di tante scuole, separate, diverse e a sé stanti. Al contrario, grazie all'indirizzo impresso dai Dirigenti scolastici, titolari e reggenti, che negli anni si sono succeduti e all'impegno delle diverse componenti del Circolo Didattico, nel tempo si è consolidata l'idea di un'unica comunità educativa fondata su obiettivi, regole, modalità organizzative comuni e condivise, cresciuta attorno a una forte identità culturale, capace ormai di presentarsi e essere percepita dagli Enti territoriali (Comuni, Unioni montane, Consorzi socio assistenziali e ASL) come un interlocutore unico e quindi capace anche di attivare con gli stessi consolidate collaborazioni. Altrettanto solida è la collaborazione con le altre agenzie formative del territorio. Particolarmente stretta e proficua, in tale ambito, è la collaborazione non solo tra i due ordini di scuola interni al Circolo (Infanzia e Primaria), ma anche tra la DD Lambert e le due scuole dell'Infanzia paritarie di Bardonecchia e Salbertrand e con l'I.I.S.S. Des Ambrois (Secondaria di Primo e di Secondo grado, presente sul territorio con 4 sedi localizzate nei Comuni di Oulx, Bardonecchia e Sestriere).

Il Piano dell'Offerta Formativa del Lambert si riassume attraverso Parole chiave che caratterizzano le sue azioni formative:

**INCLUSIONE**

Educazione per **COMPETENZE**

Educazione alla **CITTADINANZA**, alla **PACE**, alla **SOLIDARIETÀ**

Educazione al **VOLONTARIATO**

Educazione all'**INTERCULTURA**

Educazione alla **SALUTE** e all'**AMBIENTE**

Educazione al **TERRITORIO**.

Il contesto culturale all'interno del quale la DD Lambert opera ovviamente risente e beneficia delle caratteristiche geografiche e territoriali dell'area in cui la stessa si colloca. In tale ambito vanno segnalati, perché strettamente connessi alle attività promosse dal PTOF:

- la presenza del Parco naturale Alpi Cozie, che ha favorito la realizzazione e la costante crescita delle attività didattiche legate all'educazione ambientale;
- la forte incidenza (sia in ambito ricreativo, che in ambito lavorativo) degli sport invernali, la presenza di molteplici scuole di sci e di sci club e l'attività di due società polisportive, che

offrono molteplici possibilità di pratica sportiva ai giovani e giovanissimi, ma che al tempo stesso hanno richiesto il raggiungimento di un corretto equilibrio fra l'attività scolastica e quella agonistica. Il Collegio Docenti della DD Lambert, infatti, ritenendo importante avviare tutti i giovani e giovanissimi alla pratica sportiva, per la tutela della salute, lo sviluppo della socialità e l'acquisizione di un sano stile di vita, senza che tale pratica debba già essere intesa necessariamente come attività agonistica, è fortemente impegnato a promuovere lo sport per tutti, all'interno dell'attività didattica. Al tempo stesso non ignora e anzi riconosce formalmente la presenza all'interno delle classi di giovani atleti, per i quali è stata quindi predisposta una apposita Carta di diritti e doveri. (Si veda al riguardo la Carta dei Diritti e Doveri dei Giovani allievi atleti);

- la collocazione delle scuole della DD Lambert nell'area delle lingue e culture delle minoranze linguistiche occitana e francese (ai sensi della Legge 482/99) e la tradizione transfrontaliera ed europea del territorio, che hanno favorito l'attivazione di percorsi di apprendimento precoce della lingua francese fin dalla Scuola dell'Infanzia, oltre a consolidate collaborazioni tra la scuola di Clavière e quella di Montgenèvre e alla realizzazione di progetti linguistici e di scambi culturali (COMENIUS REGIO, INTERREG III, esami DELF ecc) di Istituto;
- la presenza di Biblioteche pubbliche in tutti e 7 i Comuni, che consentono la possibilità di attivazione di progetti di lettura per bambini.
- A partire dall'a.s. 20-21 i progetti di lettura, compreso il book-crossing interno alla Direzione Didattica (sui 7 Comuni e sugli 11 plessi), si sono arricchiti grazie al Bando per l'accesso al fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario ai sensi del decreto interministeriale rep. 162 del 23.03.2018 recante "Criteri di riparto del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, di cui all'art. 22, comma 7 quater, del decreto-legge 24.04.2017, n. 50" vinto dalla DD Lambert nell'a.s. 2019/ 2020.

<b>Indicatori del territorio</b>	
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Misura</b>
Popolazione residente in Oulx	3.316
Popolazione residente in Bardonecchia	3.148
Popolazione residente in Cesana	961
Popolazione residente alta Valle di Susa	116.306
Popolazione non residente presente in alta Valle di Susa (picchi turistici estivi e invernali)	10.000 (media)
Popolazione scolastica Oulx (3 – 11 anni)	196
Popolazione scolastica Bardonecchia (3 – 11 anni)	191
Popolazione scolastica Cesana (3 – 11 anni)	53
<b>Indicatori dell'area di intervento Lambert</b>	
Numero allievi Lambert	532
Numero allievi Infanzia	128
Numero studenti Primaria	404
Numero studenti stranieri Infanzia	20
Numero studenti stranieri Primaria	72
<b>L'attività di promozione culturale Lambert</b>	
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Misura</b>
Numero complessivo volumi biblioteche scolastiche esclusivi singoli 11 plessi	650
Numero volumi book crossing circolanti nell'a.s. 20/21 *	100

* primo anno di attuazione del progetto	
Iniziative culturali esterne in presenza e in collaborazione con Biblioteche, Enti locali, associazioni del territorio negli ultimi 18 mesi (nonostante restrizioni Covid) rivolte ai bambini	42
Iniziative culturali esterne in presenza e in collaborazione con Biblioteche, Enti locali, associazioni del territorio negli ultimi 18 mesi (nonostante restrizioni Covid) rivolte agli adulti	5
Iniziative culturali esterne on-line e in collaborazione con Biblioteche, Enti locali, associazioni del territorio negli ultimi 18 mesi (nonostante restrizioni Covid) rivolte agli adulti	22

Fonte dei dati: ISTAT, DD Lambert; Comune di Oulx, Cesana e Comune di Bardonecchia aggiornati a marzo 2021

### Analisi condivisa dei bisogni (indicatori situazione “ex ante”)

I bisogni che emergono dal confronto tra gli enti di accoglienza coprogettanti sono di “una scuola che accompagna”, che supporti il costante aumento di situazioni critiche che richiedono attività di sostegno, percorsi individualizzati, interventi di supporto ai gruppi classe in un’ottica inclusiva che favorisca giochi laboratoriali in piccoli gruppi, ma anche il servizio specifico di accompagnamento e supporto mensa.

Nonostante l’eterogeneità del territorio, degli enti di accoglienza e dell’utenza, la scuola dell’infanzia paritaria “Duchessa di Genova” del Comune di San Giusto Canavese (TO), la scuola dell’infanzia e la scuola materna dell’Istituto Amaretti del Comune di Poirino (TO), l’istituto Comprensivo di Mongrando in Provincia di Biella, l’IIS DesAmbrois di Oulx (TO) e la DD “Lambert” di Bardonecchia (TO), hanno individuato specifiche sfide da affrontare con il progetto di servizio civile.

#### Indicatori (situazione “ex ante”):

- **l’isolamento e la mancanza di socialità** negli alunni più deboli emotivamente;
- il rischio di **dispersione scolastica**, particolarmente grave nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, viste anche le difficoltà socio-economiche causate dall’emergenza covid;
- **necessità di potenziare e individualizzare** le attività ludiche rivolte finalizzate all’inserimento nel gruppo classe e all’autonomia dei bambini con diagnosi BES nella scuola dell’infanzia;
- **necessità di personalizzare i percorsi didattici** e inclusivi con gli alunni con diagnosi BES nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- **presidiare e sostenere** la continuità didattica.

Il progetto nasce dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni il miglioramento dell’integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi attività di scambio e cooperazione, ma anche di intraprendere percorsi legati oltre che allo sviluppo delle autonomie, anche al potenziamento dell’autostima e fiducia in sé.

Per gli Enti di accoglienza coprogettanti è importante il concetto di una scuola “coo-cre-attiva” (cooperativa, creativa ed attiva) al fine di stimolare la cooperazione e il potenziamento delle capacità individuali in un clima di benessere generale. Il concetto di “scuola inclusiva per tutti gli alunni” si sta diffondendo sempre più negli ultimi anni. La più grande sfida che accomuna le sedi



degli Enti di accoglienza del progetto di servizio civile **UNA SCUOLA PER TUTTI, TUTTI PER LA SCUOLA** è quella di garantire a tutti gli alunni una didattica universale, plurale, accessibile, capace di valorizzare le differenze e i punti di forza di ogni singolo componente del gruppo classe.

7.2) *Destinatari del progetto (\*)*

Il progetto si rivolge direttamente agli **alunni** dei plessi scolastici, sedi degli Enti di accoglienza proponenti il progetto:

Enti di accoglienza:	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado
Scuola dell'Infanzia paritaria "Duchessa di Genova"	59			
Istituto Amaretti	80	130		
Istituto Comprensivo di Mongrando (Comune di Mongrando)		145		102
Istituto Comprensivo di Mongrando (Comune di Graglia)	27	51		31
IISS Des Ambrois			292	676
DD "Lambert"	128	404		
<b>Totale:</b>	<b>294</b>	<b>730</b>	<b>292</b>	<b>809</b>

Inoltre gli Enti di accoglienza IISS Des Ambrois (Torino) e DD Lambert (Torino) si rivolgono ai seguenti destinatari:

Tipologie Destinatari	Descrizione problemi	Situazione di partenza
<b>Cittadini di Oulx</b>	Nel 30% dei casi over 65. Necessitano di spazi di incontro. Il 20% della popolazione ha meno di 10 anni e non frequenta le biblioteche. Il 50% di questi non pratica sport e non ha occupazioni pomeridiane. Fino ad oggi non è presente un "Tempo Pieno" per la scuola Primaria. Occorre trovare un modo per riempire i pomeriggi con un "tempo di qualità" realmente inclusivo. Occorre inoltre riempire il gap tra le iniziative per i piccolissimi ("Nati per leggere") e l'accesso alle biblioteche suggerito a partire dal secondo ciclo della scuola dell'obbligo. Quasi il 12% della popolazione è straniero. Non tutti necessitano di supporto linguistico, ma per tutti è necessario individuare spazi di incontro e comunicazione interculturale.	<b>3.316 residenti</b> (di cui 723 anziani, 264 minori 0-10 anni e 382 stranieri)
<b>Cittadini di Bardonecchia</b>	Nel 30% dei casi over 65. Necessitano di spazi di incontro. Il 20% della popolazione ha meno di 10	<b>3.148 residenti</b> (di cui 768 anziani, 228

	<p>anni e non frequenta le biblioteche. Il 40% di questi non pratica sport e non ha occupazioni pomeridiane. Fino ad oggi non è presente un "Tempo Pieno" per la scuola Primaria. Occorre trovare un modo per riempire i pomeriggi con un "tempo di qualità" realmente inclusivo. Occorre riempire il gap tra le iniziative per i piccolissimi ("Nati per leggere") e l'accesso alle biblioteche suggerito a partire dal secondo ciclo della scuola dell'obbligo. Quasi l'11% della popolazione è straniero. Non tutti necessitano di supporto linguistico, ma per tutti è necessario individuare spazi di incontro e comunicazione interculturale.</p>	<p>minori 0-10 anni e 373 stranieri)</p>
<p><b>Cittadini di Cesana Torinese</b></p>	<p>Nel 30% dei casi over 65. Necessitano di spazi di incontro. Il 20% della popolazione ha meno di 10 anni e non frequenta in modo autonomo le biblioteche. Il 30% di questi non pratica sport e non ha occupazioni pomeridiane. Fino ad oggi non è presente un "Tempo Pieno" per la scuola Primaria. Occorre trovare un modo per riempire i pomeriggi con un "tempo di qualità" realmente inclusivo. Quasi il 8,1% della popolazione è straniero (51,9% rumeno, il 15,6% albanese). Non tutti necessitano di supporto linguistico, ma per tutti è necessario individuare spazi di incontro e comunicazione interculturale.</p>	<p>961 residenti (di cui 91 di età compresa tra 0-14, 224 ultra sessantacinquenni e 77 stranieri)</p>
<p><b>Famiglie degli allievi Des Ambrois e Lambert</b></p>	<p>Molti dei Comuni di provenienza degli studenti non posseggono una biblioteca o, qualora esista, ha orari e cataloghi limitati.</p>	<p>1.200 (valore stimato)</p>

**8) Obiettivo del progetto (\*)**

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

Il progetto **UNA SCUOLA PER TUTTI, TUTTI PER LA SCUOLA** si pone come finalità principale l'avvio di un **processo di inclusione** nei plessi scolastici, sedi degli Enti di accoglienza, coerente con la sfida proposta nell'ambito di azione del programma di intervento **DA SOLI SI VA PIÙ VELOCE MA INSIEME SI VA PIÙ LONTANO**, proposto in coprogrammazione dagli Enti titolari di accreditamento Comune di Asti e dalla Città metropolitana di Torino: "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", in sinergia con gli altri progetti componenti il programma di intervento e in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento

con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 4:



**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).**

**Target 4.1:** Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

**Target 4.7:** Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Il progetto oltre a considerare le diverse difficoltà degli alunni a livello didattico e comportamentale, tiene conto delle capacità delle gestioni delle emozioni, delle potenzialità, delle risorse e delle attitudini personali dei bambini che sono risultati essere pre-requisiti indispensabili e necessari al fine della loro realizzazione.

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di affiancare gli alunni in difficoltà con azioni di tutoraggio e supporto al fine di **migliorare l'inclusione e prevenire l'evasione**, l'abbandono scolastico e l'analfabetismo di ritorno, con il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

<b>1) Obiettivo specifico: Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni, migliorando le autonomie, l'integrazione e la socializzazione</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Situazione "ex ante"</b>	<b>Indicatore a fine progetto</b>
Necessità di potenziare e individualizzare le attività ludiche rivolte finalizzate all'inserimento nel gruppo classe e all'autonomia dei bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia; Necessità di personalizzare i percorsi didattici e inclusivi con gli alunni con diagnosi BES nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.	La composizione delle classi è eterogenea con un numero sempre crescente di alunni con necessità di personalizzazione della didattica	Miglioramento di un percorso educativo personalizzato a "misura dell'allievo"

<b>2) Obiettivo specifico: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali.</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Situazione "ex ante"</b>	<b>Indicatore a fine progetto</b>
Rischio di dispersione scolastica	Gli alunni vivono situazioni di difficoltà di relazione, aggregazione e scambio	Sviluppo e potenziamento di rapporti relazionali positivi

<b>3) Obiettivo specifico: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base, spendibili nella società attuale</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Situazione "ex ante"</b>	<b>Indicatore a fine progetto</b>
Disagio socio/culturale	Difficoltà relazionali e nelle autonomie di base	Incremento delle autonomie di base mediante l'intervento in piccoli gruppi eterogenei. Acquisizione di abilità spendibili in un contesto culturale che richiede continui apprendimenti

<b>4) Obiettivo specifico: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Situazione "ex ante"</b>	<b>Indicatore a fine progetto</b>
Isolamento e la mancanza di socialità negli alunni più deboli emotivamente	Alunni con situazioni cognitive e culturali problematiche	Aumentare i livelli di conoscenza e di relazioni scuola territorio

#### **Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari**

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati (rif. voce 19 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di

un percorso esperienziale (rif. voci 9.1 e 9.3) che permetterà loro di:

- radicare i valori di solidarietà verso le persone fragili;
- promuovere nei giovani del territorio un interesse all'esperienza di volontariato intergenerazionale;
- costruire ed offrire opportunità di sperimentare le loro competenze in attività di laboratorio di animazione;
- indirizzare le loro competenze in ordine all'uso dei social e del web, come strumento di valorizzazione della memoria degli anziani e per la visibilità del servizio svolto sul territorio.

Le competenze degli operatori volontari, acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte e la partecipazione alla formazione generale e specifica, verranno formalmente riconosciute nell'**Attestato specifico** rilasciato dall'**Agenzia Piemonte Lavoro (APL)**, parte integrante della rete nazionale per le politiche del lavoro, a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

Il percorso di attestazione delle competenze è integrato nella misura aggiuntiva di **tutoraggio**, descritta nel presente progetto, rif. voce 25 e successive, e, insieme a quest'ultimo, è formalizzato nella Lettera di impegno per il rilascio dell'Attestato Specifico e per il percorso di tutoraggio di APL.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 23 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

## **9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)**

### **9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)**

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Si terrà conto e si applicheranno scrupolosamente tutte le indicazioni relative alle norme di sicurezza e prevenzione della salute contro il rischio di contagio da Covid-19, vigenti al momento della realizzazione del progetto.

#### Fase preparatoria all'avvio del progetto (ex ante la sua realizzazione):

##### **ATTIVITA' 0.1**

Definizione dei bisogni e degli obiettivi progettuali in coerenza con il programma di intervento Ritorno alla cultura.

Incontro con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino per la definizione del progetto e dell'organicità con le attività e gli obiettivi dei progetti che convergono nel Programma di intervento **DA SOLI SI VA PIÙ VELOCE MA INSIEME SI VA PIÙ LONTANO.**

**ATTIVITA' 0.2 - consulenza dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino**  
Incontri finalizzati a rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva. Condivisione, durante gli incontri e tramite mail, del materiale normativo e documentale aggiornato di riferimento per la progettazione.

Avvio e realizzazione del progetto, condivise da ciascun Ente sede di progetto e realizzate congiuntamente da tutti gli operatori volontari:

**ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.**

**Avvio formazione specifica:**

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

**Avvio formazione generale:**

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

**ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:**

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 18 e 19 della presente scheda progetto.

**ATTIVITA' 3 - Formazione generale:**

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre gli operatori volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva quale strumento di difesa non armata della patria.

**ATTIVITA' 4 – comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto:**

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **DA SOLI SI VA PIÙ VELOCE MA INSIEME SI VA PIÙ LONTANO.**

**ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari**

Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento, il personale individuato dai Centri per l'Impiego per individuare e riconoscere le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. L'"Attestato Specifico", rilasciato a fine anno dall'Agenzia Piemonte Lavoro, attesterà le competenze effettivamente acquisite da ciascun operatore volontario (rif. voci 8 e 15 della scheda progetto).

#### **ATTIVITA' 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:**

Di seguito sono elencate le azioni per ciascun obiettivo specifico per l'attuazione che possono variare a seconda delle necessità specifiche e contingenti dei destinatari, delle esigenze del servizio, della partecipazione alle iniziative e della programmazione generale.

#### **In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 1 Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni, migliorando le autonomie, l'integrazione e la socializzazione**

**Attività 6.1** Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo con diverse metodologie didattiche proposte dai docenti e con loro condivise

**Attività 6.2** Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali

**Attività 6.3** Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà)

**Attività 6.4** Riunioni periodiche di programmazione e verifica.

#### **In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 2: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali**

**Attività 6.5** Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica

**Attività 6.6** Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali

**Attività 6.7** Riunioni periodiche di programmazione e verifica

#### **In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 3: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base, spendibili nella società attuale**

**Attività 6.8** Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività

**Attività 6.9** Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione

**Attività 6.10** Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana

#### **In riferimento all'OBIETTIVO SPECIFICO 4: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico**

**Attività 6.11** Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare

**Attività 6.12** Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche

**Attività 6.13** Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive

#### **ATTIVITA' 7 – Monitoraggio:**

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

### ATTIVITA' 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

### ATTIVITA' 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

### ATTIVITA' 9 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per un'averifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Rilascio dell'Attestato Specifico", rif. voci 8 e 15 della scheda progetto.

Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 23 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (\*)

### Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste al punto 9.1 della scheda progetto:

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Attività 1</b>	X											
<b>Attività 2 – Formazione specifica</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<b>Attività 3 – Formazione generale</b>	X	X	X	X	X	X						
<b>Attività 4 – comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto</b>	X				X	X	X					X
<b>Attività 5 – attestazione delle competenze</b>	X											X
<b>Attività 6.1</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 6.2</b>				X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 6.3</b>						X	X	X				



Attività 6.4	X		X		X		X		X		X	X
Attività 6.5				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.6		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.7		X		X		X		X		X		X
Attività 6.8	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.9				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.10		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.11					X	X	X	X	X			
Attività 6.12				X	X	X	X	X	X			
Attività 6.13					X	X	X	X	X			
Attività 7 - Monitoraggio			X			X			X			X
Attività 7.1 – Gruppi di Valutazione	X					X						X
Attività 8 - tutoraggio										X	X	X
Attività 9 - Conclusione												X

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

**ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.**

**Avvio formazione specifica**

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

**Avvio formazione generale**

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITA' 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

**ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:**

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 18 e 19 della presente scheda progetto.

### **ATTIVITA' 3 - Formazione generale**

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell' Agenzia Piemonte Lavoro.

**ATTIVITA' 4 – comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto** Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del Programma di intervento.

### **ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari**

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall' Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l' Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l' anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell' "Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

**ATTIVITA' 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:**

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 1: Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni, migliorando le autonomie, l'integrazione e la socializzazione</b>	
<b>Azioni/Attività</b>	<b>Ruolo dell'operatore volontario</b>
6.1 Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo con diverse metodologie didattiche proposte dai docenti e con loro condivise (es. cooperative learning, peer education)	Supporto agli alunni
6.2 Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali	Svolgimento delle attività specifiche
6.3 Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà)	Facilitatore e mediatore nelle attività
6.4 Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 2 Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali</b>	
<b>Azioni/Attività</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
6.5 Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica	Collaborazione nella realizzazione di percorsi di lavoro con l' utilizzo di strumenti didattici specifici
6.6 Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali	Allestimento aule e ambienti di apprendimento

6.7 Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 3 acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base</b>	
<b>Azioni/Attività</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
6.8 Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività	Affiancamento ai docenti nelle diverse attività
6.9 Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione	Svolgimento di attività specifiche con interventi individualizzati o a piccoli gruppi per favorire la conversazione e l'arricchimento lessicale e Proposte di interventi di potenziamento linguistico attraverso percorsi facilitati
6.10 Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana	Creazione di contesti motivanti predisponendo materiali e immagini e svolgimento di attività specifiche anche utilizzando la tecnica del role playing
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 4 Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico</b>	
<b>Azioni/Attività</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
6.11 Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare	Affiancamento nelle attività previste durante le uscite didattiche e supporto nei momenti di gioco libero
6.12 Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche	Pianificazione con i docenti ed eventuali esperti esterni degli argomenti proposti e modalità di attuazione previste nei progetti
6.13 Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive	Supporto ai docenti durante le uscite sportive

#### **ATTIVITA' 7 – Monitoraggio:**

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

#### **ATTIVITA' 7.1 – Gruppi di Valutazione**

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

### ATTIVITA' 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

### ATTIVITA' 9 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Rilascio dell'"Attestato Specifico", rif. voci 8 e 15 della scheda progetto.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)

#### Scuola dell'Infanzia paritaria "Duchessa di Genova"

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	N° delle risorse umane impiegate
Insegnante di classe	Insegnamento e sostegno al progetto	Supporto e guida ai volontari negli interventi educativi su base inclusiva	3
Insegnanti di sostegno	Affiancamento alle attività e ideazione di laboratori	Programmazione e collaborazione attraverso la trasmissione e ideazione di attività specifiche volte al superamento delle diverse difficoltà riscontrate	1
Collaboratori scolastici	Affiancamento alle attività	Gestione e organizzazione degli spazi e momenti condivisi	2
Referenti aree didattiche Istituto	Supervisione del progetto e delle attività	Scambio e confronto di esperienze educative ed eventuali proposte utili per l'aggiornamento professionale	1

**Istituto Amaretti:**

<b>Tipologia</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo in merito all'attività del progetto</b>	<b>N° delle risorse umane impiegate</b>
Insegnanti scuola primaria e infanzia	Insegnamento e sostegno al progetto e affiancamento alle attività	Supporto e guida ai volontari nelle proposte di metodologie didattiche di recupero, potenziamento e alfabetizzazione Programmazione e collaborazione attraverso la trasmissione e ideazione di attività specifiche volte al superamento delle diverse difficoltà riscontrate	9
Personale scolastico	Affiancamento ai volontari per ogni necessità	Supporto ai volontari per ogni necessità	2
Referenti aree didattiche Istituto	Supervisione del progetto e delle attività	Scambio e confronto di esperienze educative ed eventuali proposte utili	2

**Istituto Comprensivo di Mongrando:**

<b>Tipologia</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo in merito all'attività del progetto</b>	<b>N° delle risorse umane impiegate</b>
Insegnante di classe	Insegnamento e sostegno al progetto	Supporto e guida ai volontari nelle proposte di metodologie didattiche di recupero, potenziamento e alfabetizzazione	20
Insegnanti di sostegno	Affiancamento alle attività e ideazione di laboratori	Programmazione e collaborazione attraverso la trasmissione e ideazione di attività specifiche volte al superamento delle diverse difficoltà riscontrate	5
Collaboratori scolastici	Affiancamento alle attività	Gestione e organizzazione degli spazi e momenti condivisi	4
Referenti aree didattiche Istituto	Supervisione del progetto e delle attività	Scambio e confronto di esperienze educative ed eventuali proposte utili per l'aggiornamento professionale	5

**IISS Des Ambrois e Direzione Didattica Lambert (risorse condivise per identica competenza territoriale e continuità didattica)**

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendenti dell'ente	Insegnanti di ruolo	Gruppo di lavoro per la gestione della biblioteca composto da un 1 insegnante per ogni dipartimento, 1 insegnante per progetto inserito nel piano dell'offerta formativa di Istituto, 2 insegnanti di lettere delle Scuole medie, coordinati dal docente responsabile di biblioteca (*) dell'Istituto superiore e dai docenti responsabili di sede Fiduciarie di plesso	16 + 11
Dipendenti dell'ente	Tecnici informatici	Supporto tecnico della biblioteca per procedure di prestito e di consultazione on-line, monitoraggi sui prestiti e indagine sui bisogni	2
Dipendenti dell'ente	Responsabile della Sicurezza e Responsabile di Biblioteca	Formazione specifica dei volontari	1
Dipendenti dell'ente	Personale di segreteria	Supporto organizzativo per le procedure amministrative relative ai nuovi acquisti, alle procedure di inventario dei nuovi volumi e all'accreditamento dei fruitori della biblioteca non iscritti come studenti dell'Istituto	1 + 1
Dipendenti Comune di Oulx e assessorato alla Cultura	Personale amministrativo e Assessore	Coordinamento attività di promozione ed eventi culturali sul territorio	2 + 1
Volontari esterni	Volontari della Biblioteca comunale e direttivo UNI3 di Oulx e Bardonecchia e Cesana	Collaborazione per aperture pomeridiane ed estive della biblioteca	4 + 1
Volontari esterni	Volontari Casa delle culture	Collaborazione nella fase di progettazione e attuazione degli eventi culturali cogestiti	4
Operatori di	Titolari Librerie	Contatti con autori e organizzazione degli	2

settore	“Città del Sole” di Bussoleno e “La Casa dei Libri” di Avigliana	incontri letterari in Biblioteca	
Operatori di settore	Dipendenti Parco alpi Cozie e Consorzio forestale	Collaborazione nella fase di progettazione e allestimento delle “Radure dell'ascolto”	2
Operatori di settore	Direttrice Casa di Riposo “Casa Nazaret”	Coordinamento attività settimanali con anziani	1
Operatori di settore	CONISA e responsabili Accoglienza	Collaborazione nella fase di progettazione e attuazione delle attività di sostegno bisogni educativi speciali cogestite	2

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

Locali	Attività progettuali
Plessi scolastici degli Enti di accoglienza del progetto.	<p>Attività di tutoraggio e prevenzione abbandono scolastico quali:</p> <p>Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo</p> <p>Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali</p> <p>Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà)</p> <p>Riunioni periodiche di programmazione e verifica.</p> <p>Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica</p> <p>Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali</p> <p>Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività</p> <p>Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione</p> <p>Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana</p> <p>Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare</p> <p>Formazione specifica</p>

<b>Attrezzature</b>	<b>Attività progettuali</b>
<p>Computers, software, LIM. Supporti e materiale didattico: sussidi specifici utili all'acquisizione delle basi teoriche e metodologiche di base per la formazione Libri e materiale informatico relativo alle disabilità e all'approccio della lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri. Fotocopiatrice. Aule informatiche con collegamento internet. Materiale specifico per la realizzazione dei laboratori espressivi (tempere, pennelli, stoffe, materiale plastico, ecc.). Materiale di cancelleria.</p>	<p>Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà) Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare</p>

<b>Automezzi</b>	<b>Attività progettuali</b>
<p>Scuolabus a disposizione degli Enti di accoglienza coprogettanti.</p>	<p>Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive</p>

**In riferimento alle voci 16, 17, 18 e 19 della presente scheda progetto:**

- Idonei spazi e arredi (stanze, scrivanie, sedie) dedicate alla formazione generale e specifica nelle sedi indicate alle voci 16 e 17;
- Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli);
- Materiale didattico d'aula (lavagna a fogli mobili, pennarelli, cartelloni, penne, matite, sticky notes)
- Strumenti informatici ed audiovisivi: pc con collegamento ad internet e intranet della sede di formazione, videoproiettore, amplificazione, microfoni.
- Dispense e materiale documentale per ogni modulo previsto dalla formazione generale e specifica.



#### **10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmi spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

#### **11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni**

I seguenti requisiti aggiuntivi sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte alla voce 9.1) ed al ruolo degli operatori volontari (descritto alla voce 9.3).

##### **Requisiti aggiuntivi obbligatori:**

Requisito aggiuntivo obbligatorio: **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari.** I progetti e le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.

#### **12) Eventuali partner a sostegno del progetto**

### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

#### **13) Eventuali crediti formativi riconosciuti**

Il **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino**, con prot. n.ro 800 del 7 maggio 2021, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di

Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

**14) Eventuali tirocini riconosciuti**

Nessuno

**15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)**

**Attestato Specifico** rilasciato da: **Agenzia Piemonte Lavoro**, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**16) Sede di realizzazione (\*)**

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

La formazione generale verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (21 ore del totale delle 42 ore previste dal Sistema accreditato); in particolare la modalità asincrona non supererà le 10 ore del totale previsto. I contenuti erogati durante le lezioni online saranno rivolti ai gruppi classe organizzati per le lezioni in presenza (per un massimo di 25 partecipanti per gruppo-classe) e tratteranno coerentemente i contenuti previsti nel Sistema accreditato.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### **17) Sede di realizzazione (\*)**

Scuola dell'Infanzia paritaria "Duchessa di Genova" (codice: SU00125A24)	Scuola dell'Infanzia paritaria "Duchessa di Genova"	Via dell'Asilo 5 - SAN GIUSTO CANAVESE (TO)
Istituto Amaretti (codice: SU00125A87)	Istituto Amaretti Scuola dell'infanzia	Via Amaretti 5 – POIRINO (TO)
Istituto Comprensivo di Mongrando (codice: SU00125A69)	Sede	Via Q. Sella 4 – 13888 MONGRANDO (BI)
Istituto di Istruzione Superiore Des Ambrois di Oulx (codice: SU00125A71)	Sede	Piazza Garambois 4 - OULX (TO)
Direzione Didattica Statale "P. P. Lambert" di Oulx (codice: SU00125A93)	Sede	Piazza Aldo Garambois 6 - OULX (TO)

### **18) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)**

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (37 ore del totale delle 75 ore previste al punto 21 della scheda progetto); in particolare la modalità asincrona non supererà le 18 ore del totale previsto.

**19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

<b>Modulo formazione</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Formatore/i specifico/i</b>	<b>Durata</b>
Modulo 1 concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<p><u>Principali contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione,</li> <li>- organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile,</li> <li>- diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza,</li> <li>- organi di vigilanza, controllo, assistenza.</li> <li>- rischi riferiti alle mansioni (rif. voci 9.1 e 9.3) e ai possibili danni,</li> <li>- misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</li> </ul> <p>L'OLP comunica i nominativi degli operatori volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza della propria sede progetto.</p>	<p>GUIDO GASTALDO</p> <p>MAGNAGHI MAURA</p> <p>CITRO TERESA</p> <p>MANUELA BRUSASCO</p> <p>SILVANO FOLCO</p>	8 ore
Modulo 2: Il mondo della scuola: organizzazione, reti, rapporti e regolamenti	<p>Obiettivi del Progetto.</p> <p>Modalità di integrazione del servizio civile di volontariato nel contesto organizzativo scolastico.</p> <p>La scuola: ubicazione sul territorio, organizzazione, funzionamento, strutture.</p> <p>Regolamento d'Istituto, P.O.F..</p> <p>Collaborazione con Comuni, Servizi Sociali, A.S.L..</p> <p>Privacy</p> <p>Ordinamenti scolastici</p>	<p>GUIDO GASTALDO</p> <p>CITRO TERESA</p> <p>BARBARA DEBERNARDI</p>	12 ore
Modulo 3 La scuola e la quotidianità	<p>Organizzazione del lavoro nei diversi momenti della giornata scolastica, con individuazione delle criticità</p> <p>Potenziamento delle competenze relazionali: atteggiamento positivo nella relazione, la comunicazione non verbale, la relazione nel rapporto di assistenza.</p> <p>Le strategie didattiche</p>	<p>RITA GHELLER</p> <p>BARBARA RUSSO</p> <p>CAPRA RAMONA</p> <p>PAOLO PETRELLI</p>	15 ore

		BARBARA DEBERNARDI	
Modulo 4 Disagio e disabilità	<p>Inclusione scolastica, dal modello concettuale all'applicazione. Strumenti e metodi.</p> <p>Il Sistema di classificazione del funzionamento, disabilità e della salute (ICF), secondo l'OMS.</p> <p>Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, inquadramento generale (ADHD, FIL, DOP, DSA, disabilità, disagio)</p> <p>I Disturbi Specifici di Apprendimento, sindromi overlapping/comorbidità/correlati comportamentali</p> <p>Gestione di situazioni problematiche (aggressività, autolesionismo, stereotipie, isolamento)</p> <p>Le collaborazioni con le reti di associazioni di volontariato (a cura dell'associazione 360gradi onlus, rif. voce 12 scheda progetto)</p>	RITA GHELLER  BARBARA RUSSO  RAMONA CAPRA  PAOLO PETRELLI	20 ore
Modulo 5 L'inclusione	<p>Il Consiglio di classe e il PDP per Bes; certificazioni ASL e delibere del C.di C. (C.M. n.8 del 06/03/2013)</p> <p>Obiettivi del PdP; interventi abilitativi; interventi di tipo compensativo; strategie di tipo dispensativo. Il valore della rete.</p> <p>Progettazione pedagogico-didattica-educativa verso l'inclusione: le buone "prassi".</p>	RITA GHELLER  BARBARA RUSSO  ANNA ARNALDI  PAOLO PETRELLI  BARBARA DEBERNARDI	20 ore
			<b>75 ore</b>

**20) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

<b>Dati anagrafici del formatore specifico</b>	<b>Competenze/esperienze specifiche</b>	<b>Modulo formazione</b>
GUIDO GASTALDO Nato il 09/11/1965 A Ivrea	Dirigente scolastico	Modulo 1: concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale  Modulo 2: Il mondo della scuola: organizzazione, reti, rapporti e regolamenti
MAGNAGHI MAURA Nata il 03/12/1965 A Chieri	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto Amaretti	Modulo 1: concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
CITRO TERESA Nata il 02/06/1956 A Biellamerco San Severino	Dirigente scolastico	Modulo 1: concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale  Modulo 2: Il mondo della scuola: organizzazione, reti, rapporti e regolamenti
MANUELA BRUSASCO Nata il 03/11/1978 A San Benigno canavese	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); Incaricata al controllo della gestione del HACCP Responsabile Primo Soccorso; Responsabile Gestione Emergenza; Addetta squadra antincendio della scuola materna Duchessa di Genova	Modulo 1: concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

RITA GHELLER Nata il 09/05/1985 A Ivrea	Insegnante di ruolo; master di primo livello in "Didattica e psicopedagogia degli alunni con disturbo dello spettro autistico"	Modulo 3: La scuola e la quotidianità  Modulo 4: Disagio e disabilità  Modulo 5: L'inclusione
CAPRA RAMONA nata il 10/10/1975 a Milano	Insegnante a tempo indeterminato scuola primaria di Valle Istituto comprensivo di Mongrando, membro della commissione progetti, collaboratore vicario della Dirigente	Modulo 3: La scuola e la quotidianità  Modulo 4: Disagio e disabilità
ARNALDI ANNA nata il 13/08/1970 a Biella	Insegnante a tempo indeterminato scuola secondaria di primo grado istituto comprensivo di Mongrando; membro delle commissioni: gruppo di lavoro per l'inclusione; Formatrice docenti; insegnante formata al metodo Feuerstein Pas 1 per lo sviluppo delle competenze metacognitive; laureata in Belle Arti	Modulo 5: L'inclusione
BARBARA DEBERNARDI Nata il 05/01/1965 Ad Avigliana	Dirigente scolastica. Laurea in Pedagogia ind. Filosofico Diploma superiore di Scienze Religiose Giornalista pubblicitaria. Progettista e Responsabile OLP per Servizio Civile Volontario Nazionale e Servizio Civile Locale (progetti di sostegno agli anziani) in qualità di sindaco del Comune di Condove (dal 2004 al 2009). Progettista (dal 2002) e Responsabile OLP per Servizio Civile Nazionale (dal 2009 al 2019).	Modulo 2: Il mondo della scuola: organizzazione, reti, rapporti e regolamenti  Modulo 3: La scuola e la quotidianità  Modulo 5: L'inclusione
FOLCO SILVANO Nato il 22/10/1967 A Rivoli	Responsabile della Sicurezza per l'Istituto Des Ambrois, ne cura la formazione annuale per i docenti; Formatore per la sicurezza D.L. 06/03/2013.	Modulo 1: concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

**21) Durata (\*)**

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di

confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

**22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità**

Nessuno

### ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

**23) Giovani con minori opportunità**

23.1) Numero volontari con minori opportunità (\*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (\*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.  
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (\*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta



Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Nessuna

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall' Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (\*)*

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto **un percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

24.1) *Paese U.E. (\*)*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (\*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (\*)*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (\*)*

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (\*)*

24.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (\*)*

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.8 Tabella riepilogativa (\*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

SI

25) Tutoraggio

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (\*)

3

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (\*)

- numero ore totali

22

di cui:

- numero ore collettive

18

- numero ore individuali

4

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche

rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del “gruppo” di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l’obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla “scoperta delle competenze” apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae “uno, nessuno, centomila cv”.

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l’Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l’Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all’autovalutazione dell’esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo incontro individuale verrà concordato l’incontro con il Centro per l’Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

25.4) Attività obbligatorie (*)
---------------------------------

#### **Valutazione e autovalutazione dell’esperienza:**

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del “Dossier delle Evidenze”, focalizzata su apprendimenti che l’operatore volontario, con il supporto dell’OLP, ricostruisce attraverso l’analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti “non formali e informali”. L’individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari

tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.

- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposta la tecnica per il brainstorming strutturato

"Guizzo"

(<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>),

efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti. La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto-gruppo.
2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

**Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae:** gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

La parte informativa ed anagrafica

- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
  - Comunicazione nella lingua madre
  - Comunicazione nelle lingue straniere
  - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
  - Competenza informatica
  - Apprendere ad apprendere
  - Competenze sociali e civiche
  - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
  - Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una

consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

**Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro:** gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

25.5) *Attività opzionali*

**Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione:** negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garanti.gov.it, iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

**Affidamento al Centro per l'Impiego:** nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)*

**Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.**

La Coordinatrice Responsabile  
del Servizio Civile  
Claudia Trombotto  
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.  
82/2005 s.m.i. e norme collegate.